

S.E. Mons. Valerio Lazzeri
vescovo di Lugano

Presiede la

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PER LA FESTA DEL 1 AGOSTO**

in diretta nazionale

XVIII domenica ordinaria B

Nella chiesa di San Nicolao della Flüe, Patrono della Svizzera
LUGANO
Domenica 1 agosto 2021
Ore 10.00



La Chiesa di **San Nicolao della Flüe in Lugano** nel Quartiere di Besso è stata **voluta dal Vescovo Monsignor Angelo Jelmini nel 1940 come Santuario votivo offerto del popolo del Ticino e di tutta la Confederazione come ringraziamento per essere stati risparmiati dalla guerra.**

La Chiesa, opera dell'architetto luganese Giuseppe Antonini, fu consacrata il 13 maggio 1950. La chiesa è dedicata al Patrono della Confederazione Elvetica San Nicolao della Flüe.(1417-1487) eremita. Tre arcate rendono l'atrio suggestivo ed accogliente.

Una grande porta di bronzo opera dell'artista Venanzio Crocetti immette nella chiesa. Sul lato destro della chiesa la luce viene filtrata e scomposta in mille colori da una grande vetrata opera di Willy Kaufmann. Settantasei pannelli illustrano scene bibliche dell'Antico e del Nuovo testamento. W. Kaufmann con gesto artistico, deciso, ha creato contrasti di luce così da dare all'osservatore l'impressione di stare di fronte ad un acquarello con infinite sfumature.

Sulla parete del lato sinistro della chiesa quattro grandi ceramiche dell'artista Angelo Biancini rappresentano quattro Santi.

Sant'Ambrogio, il grande vescovo di Milano e dottore della Chiesa, la cui azione pastorale si è stesa a quelle parrocchie del Ticino che, in quel tempo, appartenevano alla diocesi di Milano e che ancora oggi seguono il rito ambrosiano. San Giuseppe patrono della Chiesa universale, il Beato Pietro Berno, originario di Ascona, missionario in India dove morì martire nel 1583, vi è pure rappresentato San Carlo Borromeo, il grande Cardinale arcivescovo di Milano che ha esercitato il suo ministero forte ed efficace anche nel Canton Ticino ed è il Patrono della nostra Diocesi. Due altari laterali sono decorati dallo scultore locarnese Remo Rossi. L'altare del Santissimo Sacramento è dedicato a San Pio Decimo, quello di sinistra alla Vergine Maria. Il bassorilievo sotto la mensa dell'altare del Santissimo Sacramento è opera dello scultore luganese Vittorio Calvi. **Nel presbiterio, è collocata la statua di bronzo del Redentore opera dello scultore romano Giuseppe Perseghetti.**

Dal 1984 la chiesa di San Nicolao dispone un magnifico organo, strumento importante per le celebrazioni liturgiche, realizzato dalla ditta Mascioni di Cuvio.

RITI INIZIALI

Canto iniziale

Coro: Il pane dividerai con chi ha fame, la tua casa aprirai ai senzatetto,
dividerai la tua veste con chi è nudo:
allora la tua luce sorgerà come l'aurora.

Scioglierai le catene inique, libererai il povero dal giogo,
la libertà donerai agli oppressi:
allora la tua luce sorgerà come l'aurora.

La tua giustizia camminerà davanti a te, brillerà la tua luce fra le tenebre,
e la tua tenebra sarà come il meriggio:
allora la tua luce sorgerà come l'aurora.
Nelle tenebre brillerà la tua luce.

Vescovo: **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**
Assemblea: Amen.

Vescovo: **La pace sia con voi.**
Assemblea: E con il tuo spirito.

Il Vescovo introduce con parole spontanee

Atto penitenziale

Solista: Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, abbi pietà di noi.
Assemblea: Signore, pietà.

Solista: Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, abbi pietà di noi.
Assemblea: Cristo, pietà.

Solista: Signore, che raccogli in unità i figli di Dio dispersi, abbi pietà di noi.
Assemblea: Signore, pietà.

Vescovo: **Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**
Assemblea: Amen.

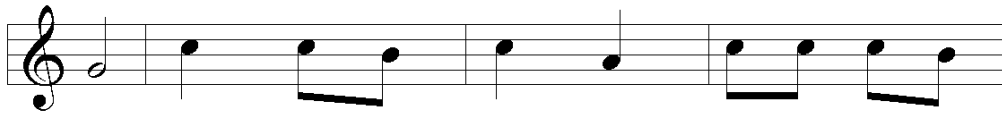
Inno di lode (LD 164)



Glo-ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li!



e pa-ce in ter - ra a - gli uo-mi - ni a - ma - ti dal Si -



gnore. Noi ti lo - dia - mo, ti be - ne - di -



cia - mo, — ti a - do - ria - mo, ti glo-ri - fi -



chia - mo, ti ren-dia-mo gra-zie per la tu - a glo-ria im -



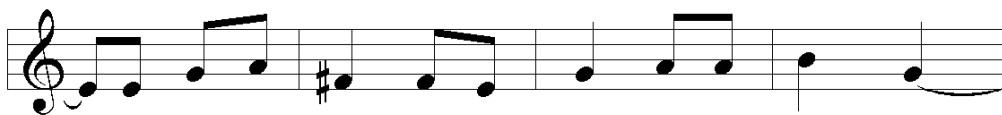
men - sa, — Si-gno-re Di - o, Re del cie - lo,



Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - te. — Si -



gno - re, Fi - glio u - ni - ge - ni - to Ge - sù Cri - sto,



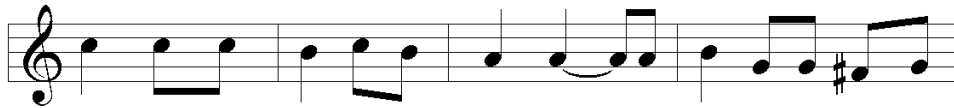
Si-gno-re Di - o, A - gnel - lo di Di - o,



Fi - glio del Pa - dre: — tu che to - gli i pec -



ca - ti del mon - do, ab - bi pie - tà di noi; tu che



to - gli i pec - ca - ti del mon - do, ac - co - gli la no - stra



sup - pli - ca; — tu che sie - di al - la de - stra del



Pa - dre ab - bi pie - tà di noi; Per - ché tu



so - lo il San - to, — tu so - lo il Si - gno - re, — tu



so - lo l'Al - tis - si - mo: Ge - sù Cri - sto — con lo



Spi - ri - to San - to nel - la glo - ria di Di - o Pa - dre. A - men.

Orazione del giorno

Vescovo: **P**reghiamo.

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre,
e assisti il tuo popolo,
che ti riconosce creatore e guida;
rinnova l'opera della tua creazione
e custodisci ciò che hai rinnovato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (in lingua tedesca)

Letto: **D**al libro dell'Èsodo

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne.

Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine».

Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"».

La sera le quaglie salirono e coprirono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo».

Parola di Dio.

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Solista: Donaci, Signore, il pane della vita.

Assemblea: Donaci, Signore, il pane della vita.

Solista: Ciò che abbiamo udito e conosciuto
e i nostri padri ci hanno raccontato
non lo terremo nascosto ai nostri figli,
raccontando alla generazione futura
le azioni gloriose e potenti del Signore
e le meraviglie che egli ha compiuto.

Assemblea: Donaci, Signore, il pane della vita.

Solista: Diede ordine alle nubi dall'alto
e aprì le porte del cielo;
fece piovere su di loro la manna per cibo
e diede loro pane del cielo.

Assemblea: Donaci, Signore, il pane della vita.

Solista: L'uomo mangiò il pane dei forti;
diede loro cibo in abbondanza.
Li fece entrare nei confini del suo santuario,
questo monte che la sua destra si è acquistato.

Assemblea: Donaci, Signore, il pane della vita.

Seconda lettura (in lingua francese)

Letto: **D**alla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, vi dico e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri.

Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

Parola di Dio.

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,

Coro: Cantate al Signore con gioia: grandi prodigi ha compiuto.
Cantatelo in tutta la terra!

Assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Parola del Signore

Assemblea: Lode a te, o Cristo.

Omelia

Professione di fede

Vescovo: **C**redo in un solo Dio, Padre onnipotente,

Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da
Luce,

Dio vero da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno
della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è
adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che
verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Vescovo: **P**reghiamo il Signore per ottenere il dono della sua divina pace e della sua clemenza:

Solista: Te rogamus, audi nos.

Tutti: **Te rogamus, audi nos.**

1. Per la Chiesa, per il Papa, i vescovi e tutti gli annunciatori del Vangelo: nella loro testimonianza si lascino guidare dalla verità e dalle esigenze del Vangelo. Invochiamo il Signore.
2. Mit dem Beistand unseres heiligen Bruder Klaus, begleite uns auf dem Pilgerweg unseres Lebens mit der Fürbitte für eine gerechte und den Frieden liebende Heimat. Lasset uns beten.
3. Pour tous ceux qui, dans notre société, occupent des fonctions de direction; que le souci du bien-être de la collectivité arrive toujours en priorité, prions le Seigneur.
4. Per tutti i cittadini della Svizzera: perché riscoprano il volto tradizionale della Patria, vivendo una vera fraternità interna al Paese e aprendosi al mondo nella solidarietà. Invochiamo il Signore.
5. Per tutte le vittime della pandemia: i defunti siano accolti nel Regno che il Signore ha promesso; chi piange la morte di una persona cara sia consolato; chi fatica a trovare serenità sia confortato. Invochiamo il Signore.

Vescovo: **D**ona, o Padre, alla tua famiglia
la tua benedizione santificatrice,
che la preservi da ogni male
e la guidi alla felicità del premio eterno sperato.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

Coro: Beato chi teme il signore e cammina nelle sue vie.
vivrai del lavoro delle tue mani; sarai felice e godrai d'ogni bene.
la tua sposa, vite feconda, nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli, virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.
Beato chi teme il signore e cammina nelle sue vie.
benedetta la tua sorgente, trova gioia nella tua donna.
cerva amabile, graziosa gazzella; sii tu sempre invaghito del suo
amore. Beato chi teme il signore e cammina nelle sue vie.

Il canto accompagna l'Offertorio. Dei fedeli portano, da una cappella laterale, le offerte al Vescovo, che le riceve seduto alla cattedra con la mitra. Il Vescovo, deposta la mitra, si reca all'altare, lo bacia, e dice sottovoce:

Vescovo: **B**enedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Quindi depone sul corporale la patena con il pane.
Il ministro versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

Ministro: **L'**acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Il Vescovo prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

Vescovo: **B**enedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: alla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; Io presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Quindi depone il calice sul corporale, il Vescovo inchinandosi, dice sottovoce:

Vescovo: **U**mili e pentiti accogli, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.

Vescovo: **L**avami, Signore, da ogni colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Orazione sulle offerte

Vescovo: **P**reghiamo.

Santifica, o Signore, i doni che ti presentiamo
e, accogliendo questo sacrificio spirituale,
trasforma anche noi in offerta perenne a te gradita.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

Prefazio (tempo ord. IV)

Vescovo: **Il Signore sia con voi.**

Assemblea: E con il tuo spirito.

Vescovo: **In alto i nostri cuori.**

Assemblea: Sono rivolti al Signore.

Vescovo: **Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**

Assemblea: E' cosa buona e giusta

Vescovo: **È** veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu non hai bisogno della nostra lode,
ma per un dono del tuo amore
ci chiami a renderti grazie;
i nostri inni di benedizione
non accrescono la tua grandezza,
ma ci ottengono la grazia che ci salva,
per Cristo Signore nostro.

E noi, con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto
e proclamiamo con gioia
la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

P r e g h i e r a e u c a r i s t i c a I I

Vescovo: **V**eramente santo sei tu, o Padre,
fonte di ogni santità,

CC: **T**i preghiamo:
santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, consegnandosi volontariamente
alla passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

CC: **A**llo stesso modo, dopo aver cenato, di nuovo ti rese
grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Vescovo: **M**istero della fede.

Assemblea: Ogni volta che mangiamo di questo pane,
e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore.
nell'attesa della tua venuta.

CC: **C**elebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre, il pane della vita
e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C: **R**icordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Valerio,
i presbiteri e i diaconi.

2C: **R**icordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti
ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, san Nicolao e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

CC **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo. a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

RITI DI COMUNIONE

Vescovo: **O**bbedienti alla parola del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Vescovo: **L**iberaci, o Padre, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Assemblea: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli..

Vescovo: **S**ignore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemblea: Amen.

Vescovo: **La pace del Signore sia sempre con voi.**

Assemblea: E con il tuo spirito.

Solista: Agnello di Dio, che parli d'amore e di pace, abbi pietà di noi.

Assemblea: Abbi pietà di noi.

Solista: Agnello di Dio, ristoro alla nostra stanchezza, abbi pietà di noi.

Assemblea: Abbi pietà di noi.

Solista: Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Assemblea: Dona a noi la pace.

Vescovo: **Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.**

*Mentre si canta l'Agnello di Dio, il vescovo compie la frazione del Pane e lo porge ai concelebranti.
Il Vescovo con le mani giunte, dice sottovoce:*

Vescovo: **La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.**

Genuflette, prende il Pane e, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Vescovo: **Ecco l'Agnello di Dio.
Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.**

Assemblea: O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

Brano strumentale (archi), a seguire:

Preghiera di S. Nicolao (cantata dal coro)

Mein Herr und mein Gott, nimm alles mir,
was mich hindert zu dir.

Mein Herr und mein Gott, gib alles mir,
was mich führet zu dir.

Mein Herr und mein Gott, nimm mich mir
und gib mich ganz zu eigen dir.

Seigneur, toi mon Dieu, enlève de moi
ce qui me tient loin de toi.

Seigneur, toi mon Dieu, accorde-moi
tout ce que conduit à toi.

Seigneur, toi mon Dieu, prends-moi à moi-même
et livre-moi tout entire à toi.

Signore, mio Dio, rimuovi da me
ciò che non porta a te.

Signore mio Dio, concedi a me
ciò che mi conduce a te.

Signore mio Dio, da me toglimi
perché appartenga solo a te.

Orazione dopo la comunione

Vescovo: **P**reghiamo.

Accompagna con la tua continua protezione,
o Signore,
i tuoi fedeli che nutri con il pane del cielo,
e rendi degni della salvezza eterna
coloro che non privi del tuo aiuto.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

RITI DI CONGEDO

Vescovo: **I**l Signore sia con voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Vescovo: **S**ia benedetto il nome del Signore.

Assemblea: Ora e sempre.

Vescovo: **I**l nostro aiuto è nel nome del Signore.

Assemblea: Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo: **V**i benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

Assemblea: Amen.

Vescovo: **L**a gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in
pace.

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo svizzero

Quando bionda aurora il mattin c'indora
l'alma mia t'adora Re del ciel.

Quando l'alpe già rosseggia a pregar allor t'atpeggia
in favor del patrio suol, in favor del patrio suol cittadino Dio lo vuol, cittadino Dio, sì
Dio lo vuol.

Se di nubi un velo m'asconde il tuo cielo,
pel tuo raggio anelo, Dio d'amor.
Fuga o sole quei vapori e mi rendi i tuoi favori.
Di mia patria deh pietà! Di mia patria deh pietà!
Brilla o sol di verità, brilla o sole o sol di verità.